

## Quartetto BELCEA & Valentin ERBEN

MANTOVA  
Teatro Bibiena

5 dicembre 2009

### PROGRAMMA

**F.J. HAYDN**

Quartetto op. 20 n. 2

**D. ŠOSTAKOVIČ**

Quartetto n. 14 op. 142

\* \* \*

**F. SCHUBERT**

Quintetto per archi D. 956

Per la stagione concertistica "Tempo d'Orchestra"

# Belcea, la raffinatezza

*Giovani strumentisti: applausi dal folto pubblico*

Trovare un filo conduttore che faccia passare indenni attraverso paesaggi musicali diversissimi, quali sono quelli del primo Haydn dell'ultimo Schubert e del maturo Sostakovic, non è facile. Ma gli ancor giovani componenti del Quartetto Belcea ci sono riusciti, affidando la funzione unificante al contrasto delle dinamiche, adottato come principale chiave di lettura.

Ospiti della stagione concertistica "Tempo d'Orchestra" (sabato 5 dicembre, Teatro del Bibiena di Mantova), i quattro componenti dell'ensemble, cui si è aggiunto il violoncellista Valentin Erben nel *Quintetto in Do D.956* di Schubert, hanno proposto fin dall'inizio la loro cifra interpretativa, fatta di risonanze interiori colte con lucidità e trasparenza, mai algide o involute, alle quali si alternavano piani sonori materici e robusti.



Nel *Quartetto n.2 in Do op.20* di Haydn, l'Adagio (2° movimento) dava dimostrazione, attraverso i forti contrasti dinamici, dell'autonomia dell'autore rispetto al linguaggio dell'epoca, così come il lirico e dolente finale

- bellissimo - del *Quartetto n.14 in Fa diesis op.142* di Sostakovic ricomponeva le disarmonie, musicali ed esistenziali, dei tempi precedenti. Suggestivo e suggestionante il citato *Quintetto schubertiano*, aperto da un Allegro dai colori sfumati, per passare poi a un Adagio suonato sottovoce, quasi un'intima preghiera: inevitabile pensare che l'opera fu scritta poche settimane prima della morte dell'autore, quando la malattia non dava più scampo; e allora lo Scherzo, agitato e mosso, del 3° movimento, luminosamente scandito dal Belcea, acquistava il connotato dell'ultima sfida, placata nel sereno Allegretto finale.

Per questo suo viaggio, raffinato ed elegante, nel mondo del suono, il Quartetto Belcea si è guadagnato, con pieno merito, i lunghissimi applausi del numeroso pubblico. (r.c.)